

L'UNIONE EUROPEA

L'importanza dei fondi diretti e indiretti per gli operatori pubblici e privati

Giovedì 7 marzo 2019
ore 9.30 - 13.00

Sala Viglione
Palazzo Lascaris
Via Alferi, 15
Torino

Introduzione dei lavori

Francesco Graglia, vicepresidente del Consiglio regionale

Intervento

Sergio Chiamparino, presidente della Regione Piemonte

Relazioni

"I finanziamenti diretti dell'Unione europea: opportunità per valorizzare le eccellenze del territorio"

Michele Vellano, professore ordinario di Diritto dell'Unione europea Università degli Studi di Torino

"Funzionamento e regolamentazione dei fondi strutturali UE"

Matteo Chiosso, avvocato Foro di Torino

"Cambiare il paradigma. Gli EE.LL. alla prova della progettazione"

Stefano Chicco, responsabile Area europrogettazione Aiccre Piemonte

"Consulenza aziendale e fondi europei: opportunità per la crescita delle attività professionali"

Alberto Bonifazi, consigliere Assoeuro, esperto di finanziabilità d'impresa, collaboratore Il Sole 24 ore

Modera

Davide Rigallo, segretario regionale Aiccre Piemonte

Dibattito con interventi dei partecipanti



Consiglio regionale del Piemonte | Segretariato generale | Via Alfieri 15 - 10121 Torino | Tel. 011.5757.700 - 185

I fondi europei offrono molteplici e decisamente interessanti opportunità per enti, associazioni, aziende, startup e università. Per poterli utilizzare correttamente, però, è fondamentale comprendere bene quali sono le differenze tra le varie tipologie di fondi.

Occorre saper valutare anche pro e contro di ciascuna tipologia di agevolazione.

Valutazione e conseguente scelta fatta anche attraverso l'Europrogettazione che interessa tanto gli enti pubblici (statali e locali, compresi gli enti economici e di ricerca) che i privati (aziende, associazioni, fondazioni, ecc.).

Per l'Ente locale costituisce la via obbligata per realizzare progetti innovativi non supportabili con forme di finanziamento ordinarie. Per l'impresa, in momenti di crisi economica e difficoltà di accesso al credito o al capitale di rischio, un contributo europeo può rappresentare una chance imperdibile di sviluppo.